

VERBALE DELL'ASSEMBLEA n° 9 del 16 Novembre 2012

OGGETTO: Verbale dell'Assemblea

Oggi venerdì 16 Novembre dell'anno 2012, alle ore 16, presso i locali della Biblioteca Comunale "Idilio Dell'Era" di Sovicille, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dell'Associazione per discutere e deliberare in merito al seguente O.D.G:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Convalida della nomina del Comitato Scientifico istituito con delibera dell'Assemblea n° 5 del 23 Settembre 2010
- 3) Rendiconto delle iniziative effettuate nell'anno 2012
- 4) Indicazioni per le iniziative per l'anno 2013
- 5) Costituzione di un comitato ristretto che proponga all'Assemblea l'eventuale candidatura per il Premio alla Carriera "Idilio Dell'Era" 2013
- 6) Organizzazione della cena di fine anno
- 7) Comunicazioni del Presidente
- 8) Varie ed eventuali.

sono presenti i signori :

Soci Fondatori	
Francesco Rossi	SI
Maria Teresa Santalucia Scibona	
Landi Fausto	SI
Alfredo Franchi	SI
Vinicio Serino	
Bonucci Marco	
Capecchi Marco	SI
Alessandro Masi (Comune di Sovicille)	
Bellumori Giovanni	
Biagi Marisa	
Giovanna Ferri	SI (con delega di S.Tozzi)
Marsibilio Sandro	
Menchini Giorgio	
Tasso Antonio	
Tozzi Silvia	SI (delega a G.Ferri)

Vignoli Fabio	
---------------	--

E i seguenti SOCI ORDINARI :

Persona o Ente	
Agostini Adriano	
Badran Mamdoh	
Bogni Rosalda	SI
Cantagalli Pietro	
Cheri Graziano	SI
Giannetti Emanuele	
Lettieri Don Aldo	
Luzi Francesco	
Lifodi prof. Moreno	
Pocci Rina	
Vannoni Enrico Maria (Comunità S.Leolino)	
Gugliotti Giuseppe	
Sartini Don Brunetto	SI
Pecciarini Gigliola	
Marcocci Andrea	
Bonsanti Carla	
Rabazzi Genny	
Rabazzi Valentina	
Padre Stefano Piva	
Rustichini Ulisse	
Spinelli Piero (SMS-CRAS)	
Umberto Brunelli	
Marcocci Marcosse	
Viola Panichi Zalaffi	
Caterina Zalaffi	
Vaghegini Gianni	
Alessandro Sani	
ProLoco Casale Casenovole	

Fratini Alberto	
Madioni Gilberto	
Papalini Mario	
Ferido Morgantini	
Stefano Pesucci	
Luciano Guerrini	
Duccio Benocci	
Caterina Bigoli	
Raffaele Bonavitacola	
Mariangela Colella	
Carlo Fini	
Maria Luisa Meoni	
Giacomo Zanibelli	
Vera Franci Riggio	SI(Delega a Bologna)

E i Soci Onorari:

Dott. Roberto Ceni	
Elena Bono	
Paolo Fioravanti	

Il Presidente incarica di svolgere le funzioni di Segretario Fausto Landi.

Considerata la presenza legale del numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per discutere gli argomenti posti all'ODG:

1) Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente dà lettura del verbale della riunione dell'Assemblea n° 8 del 16 Marzo 2012
I presenti, nulla avendo da obiettare, approvano all'unanimità.

2) Accettazione nuovi iscritti:

Caterina Bigoli, nata a Siena e residente in Via Federighi 9/a
Raffaele Bonavitacola, nato a Monzella (AV) il 27/10/1947 e residente a Siena in Via A. Lombardi
Mariangela Colella, nata a Siena il 2/2/1956 e residente a Siena in Via Pantaneto, 31
Carlo Fini, nato a Siena, l'8 Agosto 1935 e residente a Siena in Viale Mazzini,76
Maria Luisa Meoni, nata a il 6/12/1943 e residente a Siena in Viale Mazzini,76
Vera Franci Riggio,
Giacomo Zanibelli

3) Convalida della nomina del Comitato Scientifico istituito con delibera dell'Assemblea n° 5 del 23 Settembre 2010

Il Presidente fa presente che l'Assemblea, con Delibera n° 5 del 23 Settembre 2010, aveva deciso di nominare un Comitato Scientifico composto da studiosi vari, interni ed esterni all'Associazione, che, hanno dato prova di avere competenze e conoscenze per poter valorizzare l'opera dell'eminente poeta-scrittore; che poteva essere composto dalle seguenti personalità:

Bernardini Silvia
Bogni Rosalda
Borghi Luciano
Brunelli Umbro
Capecchi Marco
Di Simone Leo
Ferri Giovanna
Fiaschi Carlo
Fioravanti Paolo
Fini Carlo
Franci Vera Riggio
Franchi. Alfredo
Gugliotti Giuseppe
Landi Fausto
Lifodi Moreno
Luperini Romano
Maffia Dante
Mezzasalma Don Carmelo
Oliveto Luigi
Ricci Francesco
Rossi Francesco
Rossi mons. Benedetto
Santalucia Scibona Maria Teresa
Sartini Don Brunetto
Serino. Vinicio
Scalera Giovanni
Specchio Mario
Tozzi Silvia
Vignoli Fabio

La delibera esplicitava di subordinare la convalida della nomina all'accettazione dell'incarico da parte dei suddetti. Il Presidente dà lettura quindi della lista di coloro che hanno confermato di accettare.

L'Assemblea,
sentito il presidente,
richiamata la delibera n° 5 del 23 Settembre 2010,
Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'8 ottobre 2012;

DELIBERA

1 - Di convalidare la nomina degli studiosi seguenti che hanno accettato.

Benocci Duccio
Bogni Rosalda
Capecchi Marco
Ferri Giovanna
Fioravanti Paolo
Fioravanti Marco
Fini Carlo
Franci Vera Riggio
Franchi. Alfredo
Gugliotti Giuseppe
Landi Fausto
Lifodi Moreno
Mezzasalma Don Carmelo
Ricci Francesco
Rossi Francesco

Rossi mons. Benedetto
Santalucia Scibona Maria Teresa
Sartini Don Brunetto
Serino Vinicio
Scalera Giovanni
Tozzi Silvia
Vignoli Fabio

2 – Il Comitato è convocato nella prima riunione dal Presidente dell'Associazione e dura in carica due anni, dopodiché la sua nomina dovrà essere rinnovata.

3- Di stabilire nessun compenso per le sue riunioni, come è nella prassi degli altri organi dell'Associazione Idilio Dell'Era: Assemblea e Direttivo.

4 - Di consultare il Comitato in occasione di iniziative importanti di carattere culturale, sulla figura e l'opera del poeta e scrittore Idilio Dell'Era;

5 – Il Comitato scientifico nella sua prima riunione si darà un Presidente, un vicepresidente e un segretario e uno Statuto di funzionamento interno.

4) Rendiconto delle iniziative nell'anno 2012

Fra le varie iniziative programmate ed effettuate in questo ultimo scorcio di anno, il Presidente ricorda

- IL PELLEGRINAGGIO nei luoghi mistici della Montagnola senese a Molli all'inizio di Settembre
- La pubblicazione e la Presentazione di "Paesaggi Mistici" a Palazzo Patrizi il 28 di settembre e la commemorazione di Mario Specchio;
- La Presentazione di Idilio Dell'Era nella Biblioteca comunale di San Gimignano di Sabato 20 Ottobre
- Prossimamente è prevista l'iniziativa di presentazione di Idilio Dell'Era alle classi III del Liceo Piccolomini, con il prof. Ricci, come dirò nelle comunicazioni.

5) Indicazioni per le iniziative per l'anno 2013 e Costituzione di un comitato ristretto che proponga all'Assemblea l'eventuale candidatura per il Premio alla Carriera "Idilio Dell'Era" 2013

Il Presidente ricorda che nell'anno 2013, nell'ambito delle iniziative di ARTE, MISTICA E PAESAGGI che l'Associazione porta avanti da alcuni anni insieme al Comune di Sovicille, alla Banca di Credito Cooperativo BCC di Sovicille e SMSCRAS, alla Proloco di Sovicille e all'Istituto Comprensivo Lorenzetti di Rosia, è previsto di dare avvio al Concorso Nazionale "Idilio Dell'Era" per la "Poesia Mistica e religiosa", dedicata a Santa Caterina. N. Della cosa dovranno prendere l'iniziativa il Sindaco e la S.M.S.CRAS in quanto principali Enti Finanziatori della Rassegna. In quell'occasione si procederà anche alla consegna anche del terzo "Premio alla Carriera Idilio Dell'Era 2013" ad un autore (scrittore, poeta) che si sia distinto per avere particolari affinità culturali con Idilio Dell'Era.

Per individuare un possibile candidato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, è necessario nominare un comitato ristretto composto da personale esperto, possibilmente con laurea in lettere o in materie umanistiche.

L'Assemblea,

Sentito il Presidente,

DELIBERA

Di nominare il Comitato che dovrà indicare all'Assemblea un nominativo per il PREMIO ALLA CARRIERA 2013, così composto: Bogni Rosalda, Ferri Giovanna, Franci Vera in Riggio, Franchi Alfredo, Landi Fausto, Rossi Francesco.

Altre iniziative per il 2013 dovranno essere messe in atto tramite l'attivazione del Comitato Scientifico, la cui composizione è stata prima ratificata dall'Assemblea, e di un Comitato Esecutivo composto da poche persone che dovrà essere nominato nella prima riunione del Comitato Scientifico che dovrà essere prossima. (si spera di poterlo convocare prima della fine dell'anno solare).

Prende la parola Marco Fioravanti e ricorda che nel Direttivo si è preso in considerazione anche la creazione di un ANNUARIO della nostra Associazione che dovrebbe essere un punto di riferimento per il Comitato Scientifico e nel quale dovrebbero confluire i saggi dei vari studiosi che si interessano all'opera di Dell'Era. Fa presente inoltre che lui sta preparando un suo studio, che dovrebbe il prossimo anno concludersi con una pubblicazione di presentazione critica del pensiero di don Martino, sulla base dei saggi e delle prose che sono state scritte dallo scrittore negli anni '50-70 e che sono state pubblicate nel GdP di Lugano, ancora non conosciute neanche dai soci che si interessano all'opera di Dell'Era nonostante che siano state tutte messe a disposizione dal prof. Rossi nel sito dell'Associazione

www.idiliodellera.org Nel libro in preparazione verrà data una nuova interpretazione del pensiero di don Martino e farà parte di esso un'antologia, che deve essere ancora selezionata, degli scritti del Nostro.

Alla richiesta di quale 'nuova interpretazione' faccia egli riferimento, Marco Fioravanti precisa che ne emerge una figura di don Martino molto tradizionalista, preconciliare, profondamento legato alla Chiesa e ai suoi dogmi a differenza dell'idea di un prete scomodo o addirittura ribelle, come si è cercato di presentarlo da parte di certi 'critici' di orientamento laico-massonico.

Il Presidente auspica che l'antologia degli scritti di don Martino venga conclusa quanto prima e si impegna a prendere in esame al momento opportuno un co-finanziamento da parte dell'Associazione per permetterne la pubblicazione.

6) Organizzazione della cena di fine anno

Il Presidente comunica che la cena dei soci, ormai diventata un incontro annuale abituale di tutti gli amici di Idilio Dell'Era, è prevista per il giorno di Venerdì 7 Dicembre, alle ore 20, sempre al Monastero di Costafabbi. La quota di partecipazione è ad offerta. Nei prossimi giorni, verrà inviata un'email. Si richiede che ciascuno risponda per comunicare il numero dei partecipanti, per dare al Presidente la possibilità di poterla organizzare adeguatamente. L'Assemblea approva l'iniziativa ed autorizza il presidente ad anticipare il ritiro di una quota di 100 €. Per provvedere alla spesa.

7) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che in occasione delle celebrazioni per il 150esimo anniversario del Liceo Piccolomini di Siena, il giorno di mercoledì 28 Novembre, dalle ore 11,40 alle ore 13,30, nell'Aula Magna del Liceo, Prato S. Agostino, 2 a Siena - sarà presentato dal prof. Francesco Ricci, alle classi III del Liceo, il poeta Idilio Dell'Era. Alla conferenza, alla quale presenzieranno il prof. Francesco Rossi e il prof. Fausto Landi, rispettivamente Presidente e Vicepresidente dell'Associazione, sono previste letture delle poesie di Dell'Era da parte dei ragazzi. La Conferenza offrirà l'occasione di far conoscere agli studenti il Nostro e di poter avviare anche qualche interessante iniziativa di studio sulla sua opera.

Catalogazione dei manoscritti di Dell'Era alla Biblioteca Comunale degli Intronati

Il Presidente comunica che il 10 Ottobre 2012 ha scritto la seguente lettera al dott. Borghi, Direttore della Biblioteca degli Intronati, con la richiesta che si avviasse la Catalogazione dei manoscritti di Dell'Era, dal momento che sono passati trent'anni circa dalla loro donazione e circa 25 dalla morte dell'autore.

*Egr. dott. Luciano Borghi,
nell'ultimo Consiglio Direttivo dell'Associazione "Idilio Dell'Era" abbiamo preso in esame alcuni criteri per arrivare ad una pubblicazione graduale dell'Opera di don Martino Ceccuzzi, Idilio Dell'Era i cui manoscritti – come sa – sono a disposizione per la Biblioteca Comunale degli Intronati. Il lavoro di pubblicazione, per il quale siamo ormai impegnati da alcuni anni, dovrebbe divenire progressivamente, sempre più sistematico e rispettoso dei criteri di scientificità, in modo da fornire la base di partenza per studi critici di livello accademico. A questo fine è sorta anche la necessità di riprendere il discorso con Lei, dott. Borghi, che è il Direttore responsabile della B.d.I., per arrivare, in tempi ravvicinati, ad una adeguata catalogazione dei manoscritti e della corrispondenza DEL FONDO DELL'ERA.*

Mi risulta che negli anni passati il progetto sia stato preso in considerazione e avviato ma che purtroppo si sia poi interrotto, non so se per mancanza di fondi o perché fossero intervenute altre priorità. Ne ho parlato anche con Carlo Fini, persona di grande cultura e sensibilità, che era – come sa – Presidente della Biblioteca, al tempo in cui Dell'Era fece l'atto di donazione dei suoi manoscritti e concorda pienamente con noi per fare ogni sforzo per andare in questa direzione.

Crediamo che i tempi siano ormai maturi per portare avanti l'impresa, a distanza di trent'anni dall'atto di donazione (27 Febbraio 1982) e dopo che sono passati 24 anni dalla morte di don Martino.

Penso che, se si vuole, probabilmente si potrà fare anche nell'attuale situazione (che pure sarebbe certo poco favorevole per avviare progetti culturali per la salvaguardia del patrimonio che richiedano qualsivoglia tipo di spesa). Probabilmente non ci vorrebbe molto: forse basterebbe incaricare un dipendente della Biblioteca e seguire la cosa, dal momento che una parte del lavoro (quello della catalogazione elettronica) è già stato iniziato da me, per mio conto, quando ho consultato il Fondo. Si potrebbe ripartire da lì per poter segnare i fogli manoscritti, naturalmente con il pieno rispetto dei criteri di archiviazione

previsti in questi casi. Ma a come fare questo – sono certo - penserà Lei che ha gli strumenti, la competenza e la consapevolezza che si richiede per farlo.

Resto a disposizione per ogni chiarimento e per offrire, insieme all'Associazione, ogni collaborazione che dovesse ritenersi necessaria per portare a buon fine il progetto.

La ringrazio e Le porgo i miei più cordiali saluti,

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE IDILIO DELL'ERA

Francesco Rossi

Dà poi lettura della risposta data dal Dott. Luciano Borghi prot.2710/B3 del 5/11/2012

Egregio Prof Rossi,

siccome è in possesso della Delibera n. 17 del 22 gennaio 1982, approvata dal Consiglio di amministrazione del Consorzio tra il Comune e la Provincia di Siena, ne conoscerà certamente anche il contenuto; in particolare nel passo dove si legge "delibera di accettare la donazione di libri e manoscritti disposta dal Prof Rev. Martino Ceccuzzi e di prendere atto dell'incarico dallo stesso affidato al Prof Fausto Landi per la eventuale pubblicazione degli inediti o per la ristampa di opere già edite da farsi dopo la morte del donatore". Allegata alla deliberazione si trova copia autografa di mano del rev. Ceccuzzi in cui si stabilisce che "morto - lui stesso - dà incarico al Prof Fausto Landi di Montecagnano, Siena, di riordinare gli inediti e di pubblicarli se lo crederà opportuno di ripubblicare quelle opere che ritenesse ancora valide".

Premesso che dal 1982 non risulta mai avviato un lavoro di ordinamento e catalogazione del materiale donato, né alcun documento testimonia un affidamento interno di tale operazione, ritengo necessario precisare che nell' accordo di donazione non viene rilevato nessun preciso impegno da parte della Biblioteca comunale in merito a tali operazioni e, a questo proposito, ritengo di essere nel giusto, considerando quanto citato in esergo vincolante in relazione al dovere della Biblioteca di rispettare le volontà del donatore.

Ciò che risulta alquanto strano è quanto Lei stesso dichiara in una lettera del 26 settembre 2010 (ns. prot. 2562fB6 dell' 11 ottobre 2010) "Il caso ha voluto che tale disposizione dell'eminente poetascrittore sia rimasta sconosciuta dallo stesso prof Landi, fino all' anno scorso quando mi è stata trasmessa, su mia richiesta del 13.11.2009 (prot. n. 2649/b8 del 24.11.2009) copia della Delibera in oggetto". Egregio Professore come vede nei quasi trent' anni passati dalla donazione, come sottolinea nella sua lettera più recente, la Biblioteca ha assolto al suo dovere di conservazione/tutela del materiale e, in tempi più recenti, ha provveduto a disporre lo stesso in uno specifico deposito, contestualmente al riordino di tutto il materiale "archivistico" presente nei fondi della Biblioteca comunale. Consideri che gli "Archivi di personalità" appartenenti alla nostra biblioteca, censiti ad oggi, sono una cinquantina di varie epoche e di varia consistenza e quasi tutti privi di catalogazione elettronica.

Quando ho assunto la responsabilità che lei mi ricorda (dal L Gennaio 2011) ho ritenuto importante predisporre un progetto generale che riguardasse i giacimenti archivistici in genere, compresi nell' ambito della normativa regionale - di pertinenza delle reti documentarie toscane e quindi della Rete documentaria e bibliotecaria senese - partecipando/aderendo ai progetti promossi dalla Regione Toscana con richieste di co-finanziamento finalizzate al riordino/inventariazione di vari archivi storici comunali della Provincia di Siena, alla "conversione" elettronica di inventari già pubblicati di archivi storici comunali e anche alla catalogazione/inventariazione di archivi di personalità presenti, questi, nel patrimonio della Biblioteca comunale degli Intronati, progetti che sono stati co-finanziati e regolarmente avviati. Riporto di seguito alcuni stralci del progetto che riguarda gli archivi di personalità:

La Biblioteca comunale degli Intronati di Siena conserva un discreto numero di fondi legati a personalità della cultura dell'Ottocento e del Novecento. Si va da collezioni di autografi a veri e propri archivi di personalità più o meno strutturati e ampi. La presenza di questi plessi documentari, come spesso accade nel caso delle biblioteche, è frutto di lasciti testamentari e può accompagnare in tal senso una donazione di carattere bibliografico; altrimenti. è l'esito di

acquisti volti a recuperare sul mercato antiquario testimonianze ritenute preziose per la memoria della comunità. In ogni modo, fa capo a una precisa volontà del donatore e dell'ente che acquisisce: da entrambe le parti un investimento di notevole valore simbolico, in termini di fiducia e di assunzione di responsabilità.

In ambito archivistico, ormai da più di vent'anni, gli archivi di personalità sono oggetto di una costante attenzione e riflessione; sono infatti la tipologia archivistica forse più peculiare del nostro tempo, se non altro degli ultimi due secoli: è solo a partire dalla disgregazione della famiglia patriarcale, dall'allentarsi dei vincoli gentilizi, che gli archivi di personalità acquistano, anche sotto il profilo numerico, un rilievo significativo. In quanto strettamente legati all'oro produttore, alle sue attività pubbliche e private, a prassi conservative connotate in senso personale e, salvo isolate eccezioni, volontarie, presentano grandi margini di eterogeneità per quel che riguarda la consistenza, i contenuti e la forma. In tal senso, offrono motivo di interesse a storici e specialisti delle più varie discipline, costituiscono *in nuce* il punto d'incontro di più percorsi di ricerca.

Quello che presentiamo qui è un piano d'intervento volto alla cura e alla valorizzazione di queste importanti fonti documentarie nella Biblioteca comunale degli Intronati di Siena: un piano che consenta di implementare gli strumenti di corredo esistenti e di aggiungerne di nuovi, nella speranza di creare i presupposti di una più assidua frequentazione di tali fonti. *progetto di lavoro: fasi, realtà su cui operare, obiettivi*

Prima d'indicare rapidamente le fasi del lavoro e i fondi che saranno da prendere in esame, vale la pena fare esplicita una premessa, che costituisce anche il criterio guida del progetto: quella di *ripensare la fruizione degli archivi di personalità presenti in biblioteca a partire dal punto di vista dell'utente*, dello studioso interessato a questo tipo di fonti - di qui una scansione delle priorità, che corrispondono, a ben vedere, alle lacune conoscitive da colmare.

In questa ottica, andranno anzitutto considerati gli archivi di personalità non ancora compresi nel programma di censimento dei fondi Toscani tra '800 e '900, portato avanti dalla Soprintendenza Archivistica Toscana (<http://siosa.archivi.beniculturali.it>), che costituisce in moltissimi casi il primo accesso disponibile all'utenza. Se in prima battuta proprio in quella sede dovrà esserne fornita nota, si dovrà poi procedere, a seconda dei casi, ad un lavoro di riordino, di inventariazione e, dove possibile, di catalogazione. In tal senso, andranno inclusi in questo momento del progetto di lavoro anche quegli archivi che, pur presenti nel censimento, siano ancora inaccessibili o recentemente incrementati da altro materiale documentario privo di ordinamento.

1) Una seconda fase del lavoro - non meno importante se vista in relazione alle esigenze di ricerca - sarà poi legata alla necessità di rendere disponibili nell'*opac* del Servizio Bibliotecario Senese tutti quei fondi che, pur segnalati nel censimento della Soprintendenza archivistica Toscana, sono privi di strumenti di consultazione adeguati. Un caso forse più emblematico è quello degli Autografi Porri: delle 145 scatole di cui constano, solo per le prime trenta esiste un catalogo a stampa, per le altre gli schedari esistenti, oltre che di difficile accessibilità per lo studioso, sono purtroppo incompleti.

2) A fianco di questo lavoro di riordino, inventariazione e catalogazione sarà da prevedere la costituzione all'interno delle pagine *web* della biblioteca di una sezione specificamente dedicata agli archivi, con schede descrittive formulate secondo gli standard ISAD(G) e ISAAR(CPF) e la possibilità per l'utente di ottenere *on line* tutta la modulistica necessaria per accedere alla consultazione e così pure indicazioni sulla normativa vigente - per quello che riguarda ad esempio le norme poste a tutela della *privacy*.

L'obiettivo di questo programma è quello di rendere disponibili tali fonti alla consultazione, di predisporre quelle forme di mediazione - che vanno dal riordino all'inventariazione per arrivare fino alla catalogazione analitica - necessarie a garantirne una fruizione corretta, a far sì che una congerie di carte diventi un insieme articolato di documenti, significativo, nel caso di una persona, di un'esperienza di vita storicamente connotata.

Integrazione con attività di ricerca e progetti in atto

In ultimo sarà utile non occultare come il lavoro sugli archivi di persona si leghi, all'interno e all'esterno della Biblioteca, ad attività di ricerca e progetti di lavoro già in atto. Bisogna ricordare in tal senso l'attenzione, condivisa dal polo bibliotecario senese nel suo complesso, per i cosiddetti *provenance studies*, vale a dire per lo studio e la segnalazione bibliografica di tutti quei segni - dagli *ex libris* alle note di lettura e di possesso - che rimandano alla storia di un libro, alle sue forme d'uso e quindi ai contesti relazionali che, in un modo o in un altro, hanno lasciato traccia sulle sue pagine.

Per restare nel quadro delle attività direttamente promosse dalla Biblioteca, si può prevedere come il riordino e l'inventariazione degli archivi possano preludere ad una loro considerazione nel più ampio progetto della Biblioteca Digitale.

Vi sono poi dei *partners* esterni alla Biblioteca, che la particolarità di tali fonti documentarie rende in qualche misura indispensabili: la Soprintendenza Archivistica della Toscana, con cui va tenuto aperto un dialogo e l'Università degli Studi di Siena, la cattedra di Archivistica là attiva nella persona del professor Stefano Moscadelli. Proprio a Moscadelli farà prossimamente capo la cura del volume relativo all'area senese di una collana promossa dalla Soprintendenza sugli archivi di personalità della cultura in Toscana, di cui sono già usciti un primo e un secondo volume, relativi, rispettivamente, all'area fiorentina e a quella pisana,

Il progetto di lavoro per il riordino e l'inventariazione degli archivi presenti in Biblioteca non è dunque fine a se stesso, ma s'inserisce in un quadro più ampio, in una serie articolata di attività e progetti volti alla cura, alla conoscenza e alla valorizzazione delle collezioni.

E' stata quindi già avviata proficuamente una collaborazione con la cattedra di archivistica

dell'Università di Siena, e cioè con il Prof Stefano Moscadelli, in sede didattica: durante l'anno accademico 2011-2012 il docente ha tenuto in Biblioteca le lezioni relative al corso di Archivistica per la Laurea specialistica, lavorando sull'archivio di Francesco Saponi. La collaborazione con l'Università di Siena sarà ulteriormente estesa nell'anno accademico in corso anche per favorire l'attivazione di "stage" per studenti, laureandi e dottorandi.

Queste iniziative erano e sono tutte volte a reperire risorse "straordinarie" (finanziarie e umane) necessarie per l'avvio e la prosecuzione del progetto complessivo nell'impossibilità di dedicarvi competenze e risorse interne molto esigue e già destinate ad attività e servizi indispensabili e, in parte, già ridotte. TI suo suggerimento : "forse basterebbe incaricare un dipendente della Biblioteca", dal momento che una parte del lavoro ... ", purtroppo non può tenere conto di informazioni che, di recente, non ha chiesto e quindi non ha avuto, ma non tiene conto nemmeno di quanto è scaturito nei precedenti colloqui avuti con me riguardo alle modalità di riordino e inventariazione catalogazione dei fondi archivistici in generale e, del fondo Dell'era in particolare.

Detto questo, vorrei comunicarle che soltanto in questi giorni si è concretizzata un'ipotesi da me formulata già nella primavera scorsa: nell'ambito di una "selezione - indetta dal Comune di Siena e promossa dall' Amministrazione provinciale, Centro per l'impiego - per l'attivazione di otto tirocini di reinserimento al lavoro" (30 ore settimanali per sei mesi) da svolgere presso la Biblioteca comunale degli Intronati, ho previsto l'attivazione di un tirocinio formativo per "Ordinamento e catalogazione di materiale documentario". A fine ottobre è stata stilata la graduatoria e sono adesso in corso le pratiche amministrative per l'avvio dei tirocini. Abbiamo deciso che all' assegnatario del tirocinio citato sarà affidato il riordino e la catalogazione del Fondo Dell'Era.

Cordialmente

Firmato

Luciano Borghi

L'Assemblea, sentito il Presidente,
dopo opportuna discussione,

preso atto che la Biblioteca si è attenuta in questi anni al mandato ricevuto con l'atto di donazione, valutata positivamente l' importante decisione della Biblioteca degli Intronati di assegnare un tirocinio formativo per il riordino e la catalogazione del Fondo Dell'Era, dà mandato al Presidente di dare la disponibilità al Direttore, dott. Borghi, di offrire ogni forma di collaborazione possibile, anche tramite lavoro volontario, per facilitare la catalogazione . Chiede che da parte sua la Biblioteca si renda disponibile per facilitare il lavoro di ricerca dei componenti il Comitato Scientifico, incaricati della pubblicazione dell'opera di Idilio Dell'Era, per ogni consultazione dei manoscritti che si rendesse necessaria e per la eventuale riproduzione di fotocopie.

Alle ore 18, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g., il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il segretario
Fausto Landi

Il presidente
Francesco Rossi